

COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI:

“INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA”;
“SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE”;
“LEGALITÀ, BUON ANDAMENTO E TRASPORTI”

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14 giugno 2015)

Art. 1 – ISTITUZIONE

Le Commissioni comunali extraconsiliari sono organi di promozione della partecipazione dei cittadini e delle loro libere forme associative alla vita politico -amministrativa ed hanno carattere propositivo e consultivo nell'ambito delle materie di propria competenza al fine di consentire agli organi istituzionali di assumere decisioni responsabili e coerenti con le esigenze della comunità relativamente a questioni di interesse strategico per il futuro della comunità.

Il compito delle Commissioni è quello della ricerca, dello studio, della proposta e stimolo, di dare pareri e della collaborazione con la Giunta e con il Consiglio Comunale.

Art. 2 – FINALITÀ

Ai fini e con le modalità di cui al presente regolamento possono essere istituite le sottoelencate Commissioni comunali:

- 1) INFORMATIZZAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA”;
- 2) “SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE”;
- 3) “LEGALITÀ, BUON ANDAMENTO E TRASPORTI”

Art. 3 - FUNZIONI

Le Commissioni:

- a) svolgono e promuovono indagini e ricerche sui problemi relativi alle materia concernenti le proprie finalità nel Comune ed in un contesto più ampio, nonché convegni, seminari, conferenze; favoriscono l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione ed a tutte le iniziative riguardanti le materie attinenti;
- b) esprimono pareri consultivi e proposte proprie sulle iniziative, su progetti ed atti

amministrativi e programmatori del Comune che investono direttamente e/o indirettamente la materia di competenza delle Commissioni;

- c) formulano proposte per l'adeguamento dell'azione amministrativa alle finalità previste dal presente regolamento, in particolare rispettivamente in materia di informatizzazione e trasparenza amministrativa, sviluppo economico e sociale, legalità, buon andamento e trasporti;
- d) valutano lo stato di attuazione nel territorio delle leggi nazionali e regionali che riguardano la materia concernente le finalità di ciascuna Commissione;
- e) operano in piena autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni ed attuano forme di collaborazione e di scambio con gli Enti e gli Organismi competenti e sovraordinati;
- f) svolgono ogni altra attività comunque inerente alle finalità di cui al presente regolamento.

Le Commissioni svolgono la propria attività nell'ambito del territorio comunale.

La Giunta Comunale provvederà ad assegnare un locale per le riunioni.

Art. 4 - ATTIVITA' CONSULTIVA

Le Commissioni esprimono pareri e in tal modo partecipano alla formazione dei provvedimenti del Consiglio Comunale che riguardano le materie di rispettiva competenza.

Per meglio rispondere alle proprie finalità istituzionali, le Commissioni possono liberamente articolarsi in gruppi di studio composti anche da membri esterni scelti dalla Commissione stesse che, su preciso mandato della Commissione, approfondiscono singoli argomenti.

I pronunciamenti delle Commissioni devono in ogni caso essere assunti solo in seduta plenaria. I pareri sono assunti a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione aventi diritto al voto. I pareri comunque espressi dalle Commissioni non sono vincolanti per il Consiglio Comunale, il quale si farà carico di precisare e motivare eventuali deliberazioni in contrasto con quanto assunto dalle Commissioni.

Art. 5 COMPOSIZIONE, FORMAZIONE E DURATA DELLE COMMISSIONI

5.1. Ciascuna Commissione è composta da 5 componenti, di cui un consigliere comunale, eletto a scrutinio segreto, e quattro membri esterni in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità con la carica di Consigliere e dei requisiti di competenza e professionalità specifiche per le aree di interesse della Commissione;

5.2 Ciascuna Commissione è costituita con distinte delibere di Consiglio Comunale successivamente all'esecutività del presente regolamento; resta in carica per l'intero mandato, fino all'elezione della successiva Commissione che deve avvenire entro centoventi (120) giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

5.3. Per la nomina dei componenti esterni, i Consiglieri comunali devono tenere conto della competenza ed esperienza nelle materia di competenza di ciascuna Commissione. Le candidature, devono pervenire al Comune, corredate da un breve curriculum vitae entro i termini indicati in apposito avviso.

5.4. L'elenco dei candidati e i relativi curricula vengono messe a disposizione dei Consiglieri comunali, prima della votazione. Ogni consigliere può votare un massimo di 3 (tre) candidati e la graduatoria per l'elezione è determinata dal cumulo dei voti ricevuti, per cui saranno dichiarati eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti sarà eletto il più anziano.

Art. 6 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

6.1 Le Commissioni, istituite come descritto nell'art. 5, operano validamente con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Si riuniscono in via ordinaria almeno tre volte l'anno, su convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei componenti.

6.2 Le Commissioni elaborano un programma annuale, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale e presentano, almeno una volta l'anno, una dettagliata relazione che sarà portata alla conoscenza del Consiglio Comunale, sull'attività della Commissione.

6.3. Per la validità delle riunioni delle Commissioni è necessaria in prima convocazione la presenza della metà più una dei suoi componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei votanti. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di 1/3 delle componenti e le decisioni sono assunte dalla maggioranza dei votanti.

6.4 I componenti delle Commissioni, lavoratori dipendenti da pubbliche amministrazioni o da datori di lavoro privati, al fine di garantire il corretto funzionamento delle attività della Commissione, possono ottenere il rilascio, a cura dell'Ufficio di Presidenza, di fogli di giustificazione per l'ottenimento della concessione di permessi dall'orario di lavoro, secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva di appartenenza.

6.5 Ai lavori delle Commissioni, in base agli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare a titolo consultivo, componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.

6.6 Le decisioni delle Commissioni sono assunte a voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

6.7 Il Sindaco partecipa alle sedute ed ai lavori delle Commissioni e il Presidente delle Commissioni può essere sentito dal Consiglio e dalla Giunta comunale nelle sedute in cui si trattano argomenti rientranti nelle competenze delle rispettive Commissioni.

6.8 Il funzionamento delle Commissioni, compreso lo svolgimento dei compiti di segreteria, è garantito con il personale comunale.

Art. 7- DECADENZA

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive può comportare la decadenza dalla carica di componente a seguito di richiesta di motivazioni e su proposta delle Commissioni stesse. La sostituzione dei membri decaduti sarà effettuata dal Presidente, sentito il parere del Sindaco.

Art. 8 – DIMISSIONI

Ogni membro delle Commissioni potrà rassegnare le proprie dimissioni, considerata l'impossibilità della prosecuzione della collaborazione. Le dimissioni dovranno essere presentate in forma scritta al Presidente, che le sottoporà all'accettazione dell'assemblea appositamente riunita. La sostituzione dei componenti dimissionari sarà effettuata dal Presidente, sentito il parere del Sindaco.

Art. 9- PRESIDENZA

9.1 Il Presidente ha la rappresentanza delle Commissioni, convoca e presiede l'Assemblea.

9.2 Il Presidente sceglie un rappresentante dell'Assemblea con funzioni di Vicepresidente che lo dovrà coadiuvare nelle sue attività o che, in caso di sua assenza od impedimento ne farà le veci, ed un Segretario, che avrà cura di redigere i verbali delle assemblee e custodire la corrispondenza.

9.3 Il **Presidente** rappresenta le Commissioni, sia nell'ambito dell'amministrazione comunale che all'esterno. Il Presidente convoca e presiede le sedute e stabilisce l'ordine del giorno. La convocazione si effettua con l'invio dell'odg, anche per via telematica, almeno 5 giorni prima della data della riunione. Nei casi urgenti almeno 24 ore prima.

9.4. Il **Presidente** coordina le attività della commissione.

Ha inoltre i seguenti compiti:

- a) curare che l'attività delle Commissioni sia diretta al raggiungimento dei fini istituzionali previsti;
- b) curare l'attuazione e l'operatività delle attività c/o iniziative deliberate dalle Commissioni;
- c) programmare le attività dei gruppi di studio/lavoro;
- d) assicurare i rapporti con gli amministratori e i Responsabili di Area del Comune, con Enti, Associazioni, Organizzazioni esterne;
- e) assicurare i rapporti con gli Enti sovraordinati;
- f) predisporre una relazione annuale della attività;

- g) predisporre il programma di indirizzo annuale delle attività delle Commissioni da sottoporre al Sindaco e alla Conferenza dei Capigruppo Consiliari;
- h) assumere, in caso di urgenza, le decisioni di competenza delle Commissioni qualora questa non possa motivatamente essere tempestivamente convocata. Tali decisioni devono comunque essere sottoposte alle commissioni alla prima seduta successiva.
- i) affidare compiti e incarichi ai singoli componenti delle Commissioni in relazione alle particolari attitudini e competenze professionali degli stessi.

Art. 10 - ONERI

Annualmente l'Amministrazione Comunale riserva un fondo di bilancio per la realizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalle Commissioni ed attinenti al proprio funzionamento ed ai propri compiti. Sarà cura di ciascuna Commissione presentare in coincidenza con l'approvazione del Bilancio il proprio programma annuale secondo le modalità di cui all'art.6.

Il Comune metterà a disposizione delle Commissioni tutto il materiale informativo necessario a garantire il massimo della partecipazione della Commissione stessa all'azione amministrativa.

Sarà onere del Sindaco individuare e mettere a disposizione, permanentemente, una sede logistica per garantire il pieno, agevole e corretto funzionamento delle Commissioni.